

CICLO GIORNATE FORMATIVE

DESCRIZIONE

Lo diceva anche Freud che il mestiere più difficile in assoluto fosse quello di educare.

E' passato un secolo d'allora, le prove da affrontare sono cambiate, ma i dubbi e le incertezze su come rivestire l'importante ruolo di educatore rimangono e, forse, in una società dai confini sempre più labili si fanno sentire in modo ancora più forte.

Il percorso di crescita è scandito da una serie di snodi evolutivi con caratteristiche e compiti specifici che, se superati, permettono di avanzare naturalmente sulla strada che porterà ogni bambino a divenire un adulto. In seno alla Teoria dei compiti dello sviluppo cercheremo di leggere i comportamenti dei ragazzi e la comparsa di alcune problematiche che li riguardano.

Come affrontare i cambiamenti della Preadolescenza prima e dell'Adolescenza poi? Che tipo di rapporto mantenere con l'ambiente scolastico?

Sono solo alcune delle tante domande che l'adulto si pone, talvolta senza riuscire a trovare risposta. Il percorso proposto vuole essere uno spazio per accogliere dubbi e domande, per condividere pensieri ed emozioni, provando, grazie alla ricchezza del contesto di gruppo, a comprenderli e a fornire loro senso.

OBIETTIVI PROPOSTA FORMATIVA:

- Approfondire la conoscenza delle tappe che scandiscono il ciclo di vita dall'infanzia all'adolescenza;
- Informare/approfondire le conoscenze su alcune problematiche odierne e caratteristiche dell'età evolutiva.
- Condividere emozioni e fatiche del ruolo di adolescente oggi;
- Condividere emozioni e fatiche del ruolo di adulto oggi;
- Creare una rete di scambio e di confronto;
- Attivare spunti di riflessione;
- Attivare e sostenere atteggiamenti positivi di gestione delle criticità;
- Riflettere sull'importanza del ruolo educativo per affiancare i ragazzi nella loro crescita.

DESTINATARI DEGLI INCONTRI:

Il ciclo di incontri è pensato per genitori, insegnanti, alunni e per qualunque figura adulta interessata a conoscere più da vicino le fasi evolutive della crescita e le problematiche che possono riguardare i ragazzi.

ARTICOLAZIONE DEGLI INCONTRI:

Il percorso formativo di gruppo prevede incontri differenziati, a cadenza mensile, di seguito specificati:

1. Il gruppo-adulti, composto da genitori e insegnanti, si svilupperà tramite nr. 2 incontri della durata di 1,5 ore cadauno per nr. 3 ore complessive; gli incontri si svolgeranno nella fascia oraria del tardo pomeriggio per agevolare la partecipazione (17:30/18:00). Gli incontri con questo gruppo si svolgeranno da remoto, tramite piattaforma digitale Meet.
2. Il gruppo-studenti si svilupperà per tramite di incontri che si svolgeranno in presenza, in orario scolastico e in spazi che consentano lo svolgimento degli stessi, con un impegno complessivo di 5 ore durante le quali verranno trattate 3 tematiche di seguito specificate.

TEMI OGGETTO DEGLI INCONTRI

GRUPPO-ADULTI:

- MONDO SOCIAL: a) il rapporto con la tecnologia ed il mondo virtuale; b) buono e cattivo uso della tecnologia: attrezzarsi per orientare.
- COMPORTAMENTI A RISCHIO IN ETÀ ADOLESCENZIALE: a) il fenomeno del ritiro sociale giovanile; b) informazione e prevenzione dei comportamenti a rischio in età evolutiva.

GRUPPO- STUDENTI:

- MONDO SOCIAL: tutto ciò che si nasconde dietro lo schermo; buono e cattivo uso della tecnologia social;
- COME VIVIVERE UN BUON CONFLITTO: dentro e fuori le mura domestiche.
- PARITÀ E DIRITTI: insegniamo a creare relazioni paritarie.

METODOLOGIA:

Incontri partecipativi, verrà utilizzato un linguaggio semplice per il raggiungimento di obiettivi informativi e di condivisione; fondamentale sarà la discussione e la riflessione condivisa delle esperienze dei partecipanti. Gli incontri con gli adulti avverranno in modalità on line tramite piattaforma Meet. Per i ragazzi è auspicabile effettuare incontri in presenza.

CONDUTTRICI DEI GRUPPI:

Dr.ssa Bagna Silvia

Dr.ssa Bonanno Sharon

Laboratorio esperienziale *“Facciamo finta che...”*

Improvvisazione teatrale

Tutti inventiamo storie, canzoni e soluzioni.

Peccato che quando ci serve improvvisare un “piano B”, lo stress lo renda molto difficile. Questo vale per tutti, ciascuno di noi sul proprio personale palco della vita. L'improvvisazione teatrale è un'antica e nobile forma d'arte, in cui la scena prende vita senza che ci sia un copione, un canovaccio o una scenografia. Acquisendo strumenti e potenziando capacità, si impara a creare storie vivendole sul palco. E' quindi indispensabile utilizzare la fantasia, l'immaginazione, la creatività, avere idee e saper vedere al di là del visibile.

Il laboratorio d'improvvisazione teatrale è un percorso ludico di apprendimento, è un “imparare giocando”. E' allegria, voglia di ridere, di creare storie e di giocare insieme. Si lavorerà con il corpo, con la voce e con il movimento in uno spazio protetto dove i partecipanti, opportunamente guidati, si metteranno in ascolto di sé stessi e degli altri, giungendo alla scoperta dei propri limiti e aprendosi nuove possibilità con un'espressione efficace dei propri pensieri e sentimenti. L'allestimento della scenografia nonché la stesura della trama e la sua rappresentazione, saranno occasioni fondamentali di collaborazione per i partecipanti, al fine di raggiungere uno scopo condiviso secondo il principio de “l'unione fa la forza”. Infine, il laboratorio consente di giungere ad una maggiore conoscenza dei meccanismi fondamentali che sottendono la comunicazione. In base al tempo concesso, è possibile pensare ad uno spettacolo finale oppure ad una piccola performance interna alla scuola che renda omaggio al risultato raggiunto.

OBIETTIVI DEL LABORATORIO:

- Ampliare le conoscenze relative a determinate tematiche;
- Stimolare lo scambio interattivo e il pensiero critico;
- Rinforzare le capacità di decision-making;
- Ampliare le possibilità di scelta della persona;
- promuovere le competenze relazionali in modo da favorire le interazioni sociali in classe e il loro trasferimento in altri contesti (familiare, nel gruppo dei pari ed attività extra scolastiche...);
- Miglioramento degli aspetti socio-affettivi ed espressivi.

DESTINATARI DEGLI INCONTRI:

Per raggiungere gli obiettivi sopracitati, depositiamo il laboratorio direttamente nelle mani degli insegnanti, dei genitori e dei ragazzi che saranno i veri attori dell'“opera” che, a poco a poco, prenderà vita. Verrà dato ampio respiro all'improvvisazione. Le conduttrici supporteranno nella parte preliminare e organizzativa di realizzazione del laboratorio.

ARTICOLAZIONE DEGLI INCONTRI:

- Nr. 3 incontri della durata di tre ore cadauno, per complessive nr.9 ore; l'attività sarà svolta in presenza, nel rispetto delle disposizioni in merito alle misure di sicurezza previste in tema Covid-19 e in spazi adeguati, concordati preventivamente con gli insegnanti referenti.

TEMA rappresentazione finale del Laboratorio teatrale:

Il tema da portare “in scena” verrà scelto in condivisione; riguarderà uno o più argomenti trattati durante le giornate formative.

METODOLOGIA:

Improvvisazione teatrale.

CONDUTTRICI DEGLI INCONTRI:

Dr.ssa Bagna Silvia

Dr.ssa Bonanno Sharon